

Codice A1502B

D.D. 30 agosto 2024, n. 475

Legge regionale n. 23/2004 e s.m.i. Art.9. Composizione e funzionamento della Commissione regionale della cooperazione. Contenuti, modalita' e termini di trasmissione annuale dei dati per la designazione dei membri delle associazioni di tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute.



ATTO DD 475/A1502B/2024

DEL 30/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Legge regionale n. 23/2004 e s.m.i. Art.9. Composizione e funzionamento della Commissione regionale della cooperazione. Contenuti, modalita' e termini di trasmissione annuale dei dati per la designazione dei membri delle associazioni di tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute.

Visti:

- la legge regionale n. 23/2004 “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”;
- l’art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie” che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;
- l’art. 9 della predetta legge regionale che individua i componenti della Commissione regionale della cooperazione e nello specifico alla lett. b) del comma 1 precisa che la commissione è composta da *due componenti designati da ciascuna delle sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative in base al numero complessivo dei soci aderenti e al volume di attività risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente e un componente designato da ciascuna delle altre sezioni regionali, operanti in Piemonte ed aderenti ad associazioni nazionali giuridicamente riconosciute;*

Tenuto conto:

- della competenza in materia di vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi attribuita dall’art. 1 del decreto legislativo n. 220/2002 al Ministero delle imprese e del made in Italy unitamente alla competenza sulla valutazione delle risultanze dell’attività revisionale svolta dalle Associazioni di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute e sulla tenuta dell’Albo delle società cooperative nonché della vigilanza sulle suddette Associazioni nazionali e sui Fondi mutualistici da esse creati;
- dei rapporti e degli studi sul sistema cooperativo effettuati dalle centrali cooperative e traslati

annualmente in pubblicazioni redatte dagli uffici studi interni alle associazioni da cui è possibile delineare la flessione nella consistenza numerica delle cooperative unitamente al fatturato e all'occupazione, anche con riferimento alle differenti tipologie di enti cooperativi ed ai diversi settori economici in cui operano e che sono in grado di fornire informazioni puntuali e/o aggregate sul numero di cooperative aderenti consentendo anche alcune elaborazioni statistiche;

- della Relazione sullo stato della cooperazione trasmessa dal Ministero delle imprese e del made in Italy al Parlamento con cadenza quadriennale da cui emergono alcune ricognizioni salienti quali:
 - la distribuzione per categoria del numero delle società cooperative al 31 dicembre;
 - la distribuzione sul territorio del numero delle società cooperative;
 - il numero società cooperative iscritte alle singole Associazioni;
 - il numero di società cooperative interessate da procedure concorsuali;
 - dati sul fatturato delle società cooperative con flessione e contrazione di alcuni settori e incrementi di altri segmenti e comparti;
 - dati sull'occupazione del sistema cooperativo, con aumento o riduzione degli addetti con evidenza degli andamenti non uniformi nei diversi settori della cooperazione.

Dato atto del tavolo di confronto tenutosi presso le sale del Palazzo Regionale in data 23/04/2024 alla presenza delle Associazioni di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute (di seguito centrali cooperative) cui è emersa la decisione di attenersi a quanto meramente indicato dall'art. 9 della L.R. 23/04 per la trasmissione obbligatoria dei dati forniti annualmente sullo stato della cooperazione, comparto produttivo composto dai cosiddetti "enti cooperativi" avente sede legale in Regione Piemonte.

Ritenuto necessario stabilire, con il presente provvedimento, i contenuti, le modalità e i termini di trasmissione dei dati quantitativi sulla consistenza del mondo cooperativo regionale da fornire annualmente al Settore Politiche del lavoro e nello specifico che:

- a. le centrali dovranno comunicare il numero di cooperative aderenti alla propria associazione e il valore della produzione delle stesse al 31 dicembre dell'anno precedente, con richiesta di specificare eventuali società cooperative non operative o con procedura "concorsuale" in corso;
- b. le centrali dovranno comunicare eventuali cooperative con doppia adesione tenuto conto che una cooperativa può essere iscritta anche a più associazioni;
- c. i dati dovranno essere forniti annualmente dalle centrali cooperative tramite posta certificata all'indirizzo cooperazione sociale@cert.regione.piemonte.it; **entro il 30 novembre** quando i bilanci dell'anno precedente delle società cooperative aderenti saranno stati approvati e depositati;
- d. i dati dovranno essere forniti mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. a firma del legale rappresentante dell'Associazione;
- e. l'amministrazione si riserva di sottoporre le dichiarazioni fornite a controlli a campione e a controlli d'ufficio qualora eventuali richieste regionali di chiarimento e/o di integrazione non siano state riscontrate o siano state riscontrate in maniera parziale e/o insufficiente e/o difforme e in ogni caso qualora sussistano o permangano gravi dubbi sulla veridicità della autocertificazione e/o si riscontrino in essa gravi incoerenze e/o incompletezze di compilazione.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 220/2002 "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), in particolare l'art. 3;
- la D.G.R. n. 34 - 670 del 27.09.2010 recante "Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro" (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

- la D.G.R. n. 4-8114 del 30.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- in conformità e in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

determina

Di stabilire che i dati quantitativi sulla consistenza del mondo cooperativo regionale che le Associazioni di rappresentanza dovranno fornire annualmente al Settore Politiche del lavoro sono:

- il numero di cooperative aderenti alla propria associazione e il valore della produzione delle stesse al 31 dicembre dell'anno precedente, con richiesta di specificare eventuali società cooperative non operative o con procedura "concorsuale" in corso;
- le cooperative con doppia adesione;

Di stabilire inoltre che i dati:

- dovranno essere forniti annualmente **entro il 30 novembre** tramite posta certificata all'indirizzo cooperazione sociale@cert.regione.piemonte.it;
- dovranno essere forniti mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. a firma del legale rappresentante dell'Associazione.

Di stabilire che l'amministrazione si riserva di sottoporre le dichiarazioni fornite a controlli a campione e a controlli d'ufficio qualora eventuali richieste regionali di chiarimento e/o di integrazione non siano state riscontrate o siano state riscontrate in maniera parziale e/o insufficiente e/o difforme e in ogni caso qualora sussistano o permangano gravi dubbi sulla veridicità della autocertificazione e/o si riscontrino in essa gravi incoerenze e/o incompletezze di compilazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero